

LA REGINA INNAMORATA:

La regina Didone, è davvero tanto innamorata di Enea e decide di confidare il suo amore per quest'uomo alla sorella Anna.

Didone spiega ad Anna che, si ama tantissimo Enea, ma allo stesso tempo non sa cosa fare perché ha giurato fedeltà al marito Sicheo (morto).

Anna riesce a convincere Didone che se la dea Venere gli ha fatto il dono di farla innamorare vuol dire che è la cosa giusta, e che sicuramente se i due si sposassero sarebbe di grande aiuto anche al suo regno.

Le sorelle decidono quindi di offrire un sacrificio a Giunone, protettrice delle nozze.

Giunone rimprovera però Venere di aver fatto infatuare (=innamorare) la regina di Enea e farle crescere il desiderio di sposarlo e farlo restare in Africa, in modo tale da impedirgli la fondazione di Roma.

Venere accetta, e affida a Giunone il compito di convincere Giove a collaborare con loro.

Durante una battuta di caccia, Giunone scatena un temporale che costringe Enea e Didone a nascondersi in una grotta, dove cadono

in tentazione.

Quanto accaduto, arriva presto fino a Iarba, figlio di Giove e sovrano di Libia, uomo che Didone aveva rifiutato di sposare, infastidito chiede al padre di punirla. Giove decide di accontentare il figlio e manda Mercurio da Enea per spingerlo a partire, ricordandogli la sua missione.

Enea, mortificato per l'errore commesso, quando vede apparire Mercurio decide di preparare subito le sue navi. Spera di trovare un modo per dire a Didone che deve partire, ma lei lo scopre prima.

Lei pensa che Enea voglia scappare e abbandonarla, ci rimane tanto male e inizia anche a pentirsi di aver tradito il marito.

Didone con l'aiuto di Anna cerca in tutti i modi di convincere Enea a restare, ma lui non può restare perché è il Fato a volerlo.

Didone sente la voce del marito che continua a dirgli che non doveva tradirlo, decide così di suicidarsi. Fa preparare un rogo da Anna e seguendo il rito di una maga, quando vede le navi di Enea allontanarsi si suicida.

Infine, Giunone, impietosita dalla sofferenza di Didone, invia Iride a strapparle il capello cui è ancora legata la sua vita, liberandola così dal dolore e togliendole definitivamente la vita.